

Senza Corpo - Voci dalla Nuova Scena Italiana

16.02.2009 - **Valentina Iuffrida**

Senza corpo nasce dalla mia esperienza di operatrice teatrale [...]. Le occasioni in cui ho incontrato questi testi in giro per l'Italia sono state ogni volta diverse, tappe di una mappa geografica e teatrale sempre in movimento [...]. Adesso, a rileggerli, questi testi rivelano linee tematiche comuni, come somiglianze di famiglia.

Curato da **Debora Pietrobono** per la casa editrice Minimum Fax, *Senza Corpo* è un volume che riunisce una selezione di testi teatrali che hanno avuto numerosi riconoscimenti in Italia, e che sono stati già messi in scena nelle passate stagioni. L'intento è quello di raccogliere il lavoro di alcuni nuovi autori della drammaturgia contemporanea, delineando un panorama variopinto di voci e storie che arrivano dai diversi sostrati culturali delle regioni del nostro paese: otto racconti differenti che utilizzano la lingua italiana e il dialetto, per tematiche attuali ed eterogenee, attingendo alla memoria collettiva. Ad esempio l'esperienza del parto, raccontata con tenerezza e malinconia in *Nati in Casa* di **Giuliana Musso** e **Massimo Somaglino**, che alterna la cronaca di un travaglio, ai ricordi delle levatrici padovane che in tempi di guerra facevano nascere i bambini alla luce di un lumino, con acqua calda e tante lenzuola bianche.

O l'inquietante ma sardonico *Il Cattivo* di **Michele Santeramo**, che mette in scena l'interrogatorio di un candido cannibale ossessionato dalla necessità di saper dosare il sale nelle pietanze, che cerca di far ridere un silenzioso "brigadiè". Una vera chicca è l'ironico e nostalgico *Ecce Robot! Cronaca di un' invasione* di **Daniele Timpano**, in cui si ritroveranno tutti quelli che hanno amato i cartoni animati giapponesi, che canticchiano ancora la sigla di *Lupin III* e che sono stati bambini quando a scuola si parlava solo delle gesta di *Mazinga Z* o *Goldrake*.

Tutti i racconti sono corredati da indicazioni sulla messa in scena, e caratterizzati dalla continua ricerca del rapporto con il lettore, spettatore in questo caso di una rappresentazione che può essere solo immaginata, ma che grazie alla freschezza di uno stile immediato e al continuo ammicciare a quel retroterra culturale che ci accomuna tutti, diventa esperienza di teatro, viaggio in posti sconosciuti della penisola e nuovo "canone letterario" a cui attingere per il futuro.



Titolo: Senza Corpo - Voci dalla Nuova Scena Italiana

Autore: vari

A cura di: Debora Pietrobono

Casa Editrice: Minimum Fax, Roma 2009

Pagine: 268

Prezzo: 12,50 euro